

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

OMICIDIO STRADALE CAUSATO DAL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

https://www.ilmessaggero.it/roma/news/roma_incidente_casilina_morto-4518501.html

Roma, auto contromano sulla Casilina travolge moto: muore motociclista di 32 anni. Arrestato l'automobilista ubriaco

Lunedì 27 Maggio 2019

Un centauro di 32 anni è stato travolto e ucciso sulla Casilina all'imbocco del Grande Raccordo Anulare da un'auto che viaggiava contromano. L'incidente è avvenuto intorno alle 3,30 della notte tra domenica e lunedì. Il centauro era in sella ad una Yamaha 125, mentre l'auto è una Ford Fiesta scappata subito dopo l'impatto e poi risultata guidata da un albanese, X.N. di 49 anni. A rintracciare il fuggitivo nella zona di Giardinetti sono state le Volanti della Polizia. L'uomo alla guida dell'auto è risultato positivo all'alcol test ed è stato arrestato per omicidio stradale.

Sul posto, per i rilievi, gli agenti della Polizia Locale del Gruppo Prenestino. La salma del 32enne è stata portata al policlinico di Tor Vergata.

MINORENNI E CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE

<https://www.catanzarotv.net/cronaca-attualita/alcol-e-minori-la-grande-impreparazione-degli-adulti.html>

Alcol e minori: la grande impreparazione degli adulti

27/05/2019

di Nico De Luca – Una ragazza catanzarese di 16 anni è entrata in coma etilico dopo aver bevuto un bicchiere di vino ad una cena di compleanno.

Il fatto è accaduto una settimana fa in un locale del capoluogo dove la ragazzina si trovava assieme alla classe di un istituto tecnico cittadino per il 18° di un compagno.

Nonostante fosse astemia la giovane ha accettato di bere con gli altri ancora prima di iniziare a mangiare, deglutendo l'intero bicchiere in un sorso.

Una pericolosissima forma di trasgressione o di emulazione da parte della minore che d'un tratto ha avvertito i primi malori.

"Nostra figlia si è subito sentita male ed è uscita fuori – riferiscono a Calabria7 i genitori della minore, la cui tutela di privacy impedisce di riferire ogni altro particolare della vicenda – ma poi nessun adulto se n'è più curato né chiamato soccorsi. Ci ha pensato per fortuna la sua migliore amica che ha telefonato al 118.

L'ambulanza è giunta subito ed i sanitari hanno effettuato i primi fondamentali atti per non far precipitare la situazione visto che rischiava grosso".

All'ospedale Pugliese-Ciaccio l'hanno ricoverata, sottoposta alle cure del caso ed accertato che non aveva assunto alcun'altra sostanza. Solo verso le 4 del mattino la ragazzina ha dato segni di ripresa.

Lo sfogo ed il messaggio della famiglia: "Nostra figlia ha rischiato di morire durante un evento di gioia e di allegria. Stiamo valutando la denuncia per omissione di soccorso. Perché nessuno tra i titolari del locale e la famiglia del festeggiato si è interessato di una ragazza che stava male? Perché vengono somministrati alcolici ai minori? A tutti i genitori chiediamo di vigilare sui figli perché purtroppo sono in pericolo anche quando e dove li crediamo al sicuro".

http://www.temponews.it/news_14425_Minorenne_perde_i_sensi_dopo_aver_aver_fatto_il_pieno_d'alcol_a_una_festa_per_adolescenti.html

Minorenne perde i sensi dopo aver fatto il pieno d'alcol a una festa per adolescenti

Carpi | 27 Maggio 2019

Jessica Bianchi

"A mezzanotte mia figlia mi ha telefonato: turbatissima e in lacrime mi ha pregata di correre a prenderla perché la festa si era trasformata in un disastro". A parlare è la mamma di una adolescente presente, sabato sera, a una festa privata in una villa nelle campagne di San

Marino, sfociata nel ricovero di un minorenne. Il giovanissimo, dopo aver perso i sensi, a causa della quantità di alcol ingerita, è stato portato d'urgenza all'Ospedale da dove, nella giornata di domenica, è poi stato fortunatamente dimesso. "Mi sono precipitata a prendere mia figlia e quando sono arrivata mi sono trovata di fronte a uno spettacolo davvero tremendo: nonostante piovesse a dirotto e ci fosse freddo molti ragazzi vagavano senza ombrello, con gli occhi spalancati e lo sguardo vuoto. Completamente ubriachi, sembravano degli zombie". Qualcosa è andato storto e i genitori vogliono fare chiarezza sulle responsabilità di quanto accaduto: "la festa era organizzata da due 14enni, tutti pensavamo fossero spalleggiate dai genitori ma, di adulti, in realtà, non vi era traccia. L'ingresso di cinque euro dava diritto a una consumazione gratuita ma il bar era open e gestito da dei minori. C'erano solo alcol e acqua, niente bibite, nè succhi: inconcepibile".

La rabbia tra i genitori è palpabile: "noi mandiamo i nostri figli alle feste affinché si divertano, non è ammissibile che in contesti di questo tipo non vi sia alcun controllo e tutto sia lecito, al di là di ogni limite. Se i tuoi figli organizzano una festa come minimo devi prenderti cura di loro e di quelli degli altri presenti, per non parlare dei gestori: non possono fare cassetto senza preoccuparsi di quanto avviene dentro alla loro proprietà. Mi auguro - conclude la mamma - che le Forze dell'ordine intervenute facciano indagini approfondite per accertare le responsabilità".

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<https://www.corrieredicomo.it/con-lauto-in-mezzo-ai-ciclisti-che-volano-verso-il-traguardo-denunciato-comasco/>

Con l'auto in mezzo ai ciclisti che volano verso il traguardo: denunciato comasco

27 Maggio 2019

Di Mauro Peverelli

Una giornata di festa poteva essere rovinata dal gesto di un irresponsabile che è però stato bloccato in tempo dagli agenti della polizia stradale di Como che l'hanno poi denunciato. Tutto è avvenuto in via Solone Ambrosoli a Como, nelle fasi caldissime che hanno concluso la corsa. Dopo la salita di Civiglio e la picchiata in città per raggiungere il traguardo sul lungolago, al passaggio dei leader e degli inseguitori - ma con buona parte della carovana che ancora doveva sfilare - un automobilista si è infilato in un varco e ha iniziato a percorrere via Ambrosoli per meno di un chilometro. Il tempo necessario agli uomini della Stradale per raggiungerlo e farlo accostare in sicurezza per tutti gli altri corridori che ancora dovevano transitare.

Il protagonista di questo folle gesto è un comasco di 60 anni, residente in città, che è stato denunciato a piede libero. Nei test effettuati è risultato anche essere positivo all'alcol, con valori superiori alla soglia consentita per legge, pari a 0,5 grammi di alcol per litro di sangue.

A corredo dell'intervento, gli agenti hanno pure rilevato che l'uomo si era messo alla guida senza le cinture di sicurezza, per cui è stato sanzionato. Dovrà inoltre rispondere del mancato rispetto dell'ordinanza prefettizia relativa alla sospensione del traffico lungo le strade interessate dal Giro d'Italia.

Il 60enne comasco - una volta fermato - non solo non si sarebbe scusato per il gesto che avrebbe potuto rovinare la festa rosa, ma avrebbe anche inveito contro gli agenti della polizia stradale che lo avevano bloccato.

Motivo per cui ora dovrà spiegare il suo gesto a un magistrato, essendo stato denunciato con l'ipotesi di reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

<https://calcio.fanpage.it/saido-berahino-alla-guida-ubriaco-lo-stoke-city-lo-licenzia/>

Saido Berahino alla guida ubriaco, lo Stoke City lo licenzia

Da giovane talento di belle speranze a "oggetto misterioso". Stagione da dimenticare per Saido Berahino, attaccante classe 1993 reduce da una stagione con solo 5 gol all'attivo nella Serie B inglese con lo Stoke City. Stoke che, secondo quanto riportato dalla stampa inglese, avrebbe deciso di licenziare il giocatore del Burundi, a causa di una brutta storia extracalcistica. Berahino infatti è stato fermato dalla polizia mentre era alla guida della sua auto in stato di ebbrezza pochi giorni fa.

26 maggio 2019

Di Marco Beltrami

Saido Berahino continua a far discutere più per le sue performance extracalcio che per le sue prestazioni. L'attaccante classe 1993 potrebbe lasciare lo Stoke City con due anni d'anticipo rispetto alla chiusura del contratto. Il motivo? Il club inglese ha deciso, secondo il Sun, di licenziare il giocatore del Burundi a causa delle ultime vicissitudini lontano dal terreno di gioco. Berahino infatti pochi giorni fa è stato fermato dalla polizia per guida in stato di ebbrezza. Una storia che inevitabilmente ha rovinato l'immagine del calciatore che ha ricevuto una multa di 75mila sterline e la sospensione della patente per quasi 3 anni. A nulla dunque sarebbero servite le giustificazioni dell'attaccante che ha raccontato di essersi messo alla guida per sfuggire ad un tentativo di rapina. Nel caso in cui il licenziamento si concretizzasse, sarebbe già pronto il ricorso. Berahino, da giovane talento a oggetto misterioso Si è un po' perso per strada Saido Berahino reduce da una stagione disastrosa con lo Stoke City con 5 gol in 26 partite. L'attaccante che ad inizio stagione veniva considerato come un possibile "fattore" nella serie B inglese ha deluso le aspettative, facendo discutere più per le sue "peripezie" lontano dai campi di calcio. Dal ricorso allo psicologo per il rendimento non all'altezza ai 3 figli avuti praticamente nello stesso periodo da altrettante donne diverse, fino al curioso episodio legato all'aver sbagliato la data della sfida contro il Manchester. Le grandi aspettative riposte in lui in passato sembra essere ormai un ricordo, così come l'interesse anche di alcuni club italiani come Roma e Lazio.

<https://www.piacenza24.eu/alcol-alla-guida-2/>

Alcol alla guida, reagisce al controllo danneggiando la volante

27 Maggio 2019

Servizio "repressione stragi" nella notte del 25 maggio, svolto dalla polizia stradale insieme alla Sezione Polizia di Parma, con la collaborazione della Croce Rossa Italiana. I controlli, all'altezza del casello autostradale di Piacenza sud e in via Monte Carevolo, hanno permesso di sottoporre alle prove alcolemiche e tossicologiche 51 conducenti; di questi 42 uomini e 9 donne).

Sono risultati positivi all'alcool 6 conducenti (uomini) di cui 5 con tassi alcolemici ricompresi fra 0,8 e 1,5 g/l; mentre un conducente è risultato positivo agli accertamenti con un tasso alcolemico superiore a 0,5 gr/lt e non superiore a 0,8 gr./lt.

Contestualmente gli operatori hanno effettuato 6 test di screening ad altrettanti conducenti finalizzati ad accertare l'assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope; esami che hanno fornito esito negativo.

In totale gli agenti hanno ritirato 6 patenti di guida a 5 piacentini con età compresa tra i 24 e 55 anni e a un cittadino di nazionalità filippina di anni 28, residente in città.

Un giovane piacentino, reagendo al controllo, ha gettato le chiavi della propria auto contro la volante, danneggiandola. Per questo motivo, oltre a rispondere per la guida in stato di ebbrezza alcolica dovrà altresì ripagare i danni arrecati.

Come da disposizioni Dipartimentali i controlli, finalizzati al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, proseguiranno durante i fine settimana.

<http://www.newsbiella.it/2019/05/27/leggi-notizia/argomenti/cronaca-5/articolo/tollegno-ubriaco-con-valore-cinque-volte-superiore-al-consentito-provoca-un-incidente.html>

Tollegno: ubriaco con valore cinque volte superiore al consentito provoca un incidente

CRONACA | 27 maggio 2019, 12:03

L'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

È stato denunciato un 51enne residente in Valle Cervo per guida in stato di ebbrezza. L'uomo, nella giornata di ieri, ubriaco alla guida della Fiat Punto a Tollegno in via Martiri, ha invaso la corsia mentre stava sorpassando un'altra autovettura tipo Mitsubishi Pajero con a bordo un uomo di 61 anni di Sagliano. I carabinieri hanno provveduto a test alcolemico evidenziando un valore di 2,5 circa. Per A.G. di 51 anni inevitabile la denuncia per guida in stato di ebbrezza.

IL LAVORO DELLE FORZE DELL'ORDINE

<https://www.casilinanews.it/100766/attualita/cronaca/testaccio-11-denunce-per-guida-in-stato-di-ebbrezza-3-locali-sanzionati.html>

Testaccio, controlli notturni: 11 denunce per guida in stato di ebbrezza, 3 locali sanzionati

di Martina Monti 26 maggio 2019

È di una persona arrestata, undici denunciate e 3 locali sanzionati, il bilancio del servizio svolto, la scorsa notte, particolarmente rafforzato, nel quartiere di Testaccio, dai Carabinieri della Compagnia Roma Centro, con il supporto dei militari dell' 8° Reggimento Lazio, del Nucleo Radiomobile di Roma del NAS e NIL, volto al contrasto di ogni forma di abusivismo e degrado, nonché prevenire qualsiasi tipo di reato in danno dei numerosi avventori delle discoteche e dei frequentatori dei luoghi della "movida" notturna della Capitale.

A finire in manette un cittadino colombiano, transessuale di 26 anni, che si prostituisce, perché con il pretesto di un approccio sessuale, ha rapinato del portafoglio e dello smartphone uno studente 19enne romano. Il cittadino sudamericano, già noto alle forze dell'ordine, dopo essere stato bloccato dai Carabinieri, ha opposto una violenta resistenza, cercando di colpirli più volte, ma è stato bloccato e condotto in caserma. Una volta perquisito i Carabinieri hanno rinvenuto, un orologio e un coltello a serramanico, che aveva nascosto a dosso; nelle scarpe invece la somma contante di 500 euro, non si escluda che il tutto sia stato in precedenza rubato. Il 26enne dovrà rispondere di rapina, ricettazione, danneggiamento e porto abusiva di arma bianca.

Undici le persone denunciate dai Carabinieri, tutte sorprese, nelle vie adiacenti nelle strade che convergono nel fulcro della movida di Testaccio, alla guida di autoveicoli e motoveicoli, in stato di ebbrezza e con tasso alcolemico al di sopra del limite consentito dal codice della strada.

Anche tre parcheggiatori abusivi sono stati sorpresi e sanzionati, nei pressi di viale Aventino e Largo Frisullo; per loro è stata contestualmente richiesta l'emanazione del "DASPO Urbano".

I controlli eseguiti insieme al personale specializzato del Nucleo Antisofisticazione e Sanità e del Nucleo Ispettorato del Lavoro, in alcune attività commerciali della zona, hanno permesso di sanzionare tre titolari di negozi per violazioni in materia amministrativa.

<https://www.cremonaoggi.it/2019/05/26/raffica-controlli-nella-notte-denunce-patenti-ritirate/>

Raffica di controlli nella notte: denunce e patenti ritirate

26 maggio 2019

Raffica di controlli nella notte da parte dei Carabinieri di Cremona, che hanno portato a una serie di denunce relative alla guida in stato di ebbrezza e allo spaccio. Cinque le persone finite nei guai.

T.A., 45enne nato in Marocco, pregiudicato, è stato denunciato a piede libero per detenzione ai fini di spacci di sostanze stupefacenti, dopo essere stato sottoposto a perquisizione in via Dante veniva sorpreso a detenere 25 grammi di marijuana. Si è invece rifiutato di sottoporsi all'accertamento alcolemico, nonostante fosse in palese stato di ebbrezza, F.S., 42enne nato a Cremona. L'uomo è stato fermato mentre alla guida della sua auto, una Renault, in via Bonomelli. Nei suoi confronti è scattato il ritiro della patente.

Altri soggetti sono invece stati trovati decisamente positivi all'alcoltest: aveva un tasso alcolemico di ben 2.36 g/l, la 29enne J.R., nata in Albania ma residente a Cremona, fermata alle 3 di notte in via Milano alla guida della sua auto. Aveva invece un tasso alcolemico di 1.56 g/l il 28enne F.M., nato e residente a Cremona, fermato in via Ghinaglia a bordo della sua Mercedes c220. Infine B.R., operaio 55enne nato e residente a Cremona, fermato in via Azzanello alla guida di un'auto marca Fiat, trovato positivo, all'alcol test, con un tasso alcolemico di 0.94 g/l.

<https://www.grandangoloagrigento.it/agrigento-notizie/ubriachi-alla-guida-denunciati-8-agrigentini>

Ubriachi alla guida, denunciati 8 agrigentini

Agrigento 27 maggio 2019

di Redazione

Nello scorso fine settimana, nell'ambito di specifici servizi finalizzati al contrasto alle cd. "stragi del sabato sera", le pattuglie dipendenti della Sezione Polizia Strale di Agrigento accertavano che 8 conducenti guidavano in guida in stato di ebbrezza alcolica.

In particolare, venivano deferiti alla locale Procura della Repubblica, durante i posti di controllo effettuati ad Agrigento:

F.H., di anni 28, residente a Porto Empedocle, con un valore di 1,03 g/l;

Z.M.A., di anni 25, residente a Favara, con un valore di 0,96 g/l;

N.F., di anni 23, residente a Santa Margherita Belice, con un valore di 0,96 g/l;

M.C., di anni 21, residente a Favara, con un valore di 0,89 g/l;

A.A., di anni 44, residente a Favara, con un valore di 1,33 g/l;

A.F.G., di anni 39, residente a Favara, con un valore di 2,04 g/l, dopo fuga ed inseguimento;

R.G., di anni 24, residente ad Agrigento, per rifiuto di sottoporsi all'accertamento etilometrico;

U.R., di anni 30, residente ad Agrigento, con un valore di 0.94.

<http://www.anxurtime.it/guida-in-stato-di-ebbrezza-alcolica-i-controlli-dei-carabinieri/>

Guida in stato di ebbrezza alcolica, i controlli dei carabinieri

La Redazione |

26 maggio, 2019

Deferito in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza alcolica. A finire nei guai un 27enne di Terracina che lo scorso 25 maggio è stato sottoposto a un controllo da parte dei militari del Nucleo operativo radiomobile. Il giovane veniva sorpreso alla guida del proprio veicolo sotto l'effetto di sostanze alcoliche. La patente di guida è stata ritirata.

INIZIATIVE ORGANIZZATE APPOSITAMENTE PER SBALLARE

https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/19_maggio_26/sapienza-rave-fuorilegge-musica-house-spinelli-alcol-3f66446e-7fba-11e9-8558-8311fa6a8639.shtml

Sapienza, rave fuorilegge: musica house, spinelli e alcol

26 maggio 2019 | 15:36

La festa abusiva è stata organizzata venerdì sera dall'Officina degli studenti di Fisica, una organizzazione che si definisce «un collettivo che sostiene i lavoratori e che organizza feste tekno». Per i passati rave illegali ci sono già 21 indagati di Claudio Rinaldi

Un manifesto appeso su un muro accanto all'ingresso della città universitaria in piazzale Aldo Moro annuncia l'evento ma, superati i cancelli, è il frastuono della musica che indica la strada: cento metri più avanti, alla sinistra della statua della Minerva, davanti alla facoltà di Fisica. È qui la festa abusiva organizzata, questa volta, «dall'Officina degli studenti di Fisica», un'organizzazione attiva da più di dieci anni all'interno della Sapienza che, sul sito web, si definisce «un collettivo che sostiene i lavoratori e organizza feste tekno». Ed è proprio quest'ultima attività ad essere finita nel mirino della Procura che ha deciso di aprire un fascicolo sui rave illegali allestiti da questo e da altri collettivi all'interno dell'università: sono ventuno le persone indagate. Per loro l'accusa è di violenza privata perché, nelle precedenti occasioni, gli organizzatori avrebbero costretto chi cercava di cacciarli, a tollerare la loro presenza. Ma l'indagine non ha fermato la festa di venerdì sera. Nessuna autorizzazione, come raccontano alcuni rappresentanti degli studenti che, al contrario, quando organizzano gli eventi si attengono ai regolamenti previsti dall'ateneo. «Noi rispettiamo le regole, a loro invece viene consentito di tutto», commentano confermando il sospetto che nella Sapienza qualcuno preferisca chiudere un occhio per non avere problemi con i collettivi. Intanto le forze dell'ordine non si vedono, lasciando così il campo libero agli studenti, come accaduto nell'ultimo appuntamento.

Alle 20 c'è una «cena popolare kurda» a base di riso e spezie. Dalle 21 comincia il «concertone» con gruppi live e per finire dj set fino a notte fonda. L'ingresso, a differenza dei rave precedenti, stavolta è gratuito. Con la luce del sole, la gente è ancora poca. Fervono i preparativi, tutto sembra collaudato. Due generatori supportano l'impianto elettrico, casse, chitarre e consolle. Le transenne delimitano la pista da ballo dal palco dedicato agli artisti. Il bancone degli alcolici è davanti all'ingresso della facoltà di Fisica. Da un lato la cassa dove non

si fanno scontrini ma, prima di consumare, solo «bigliettini» validi come ricevute per controllare che tutti paghino. Al centro si ritirano «i classiconi»: rum e coca, vodka-lemon, gin-tonic. In una bacinella c'è la sangria. Sulla destra i fusti di birra. «Una bionda» tre euro, un cocktail due e cinquanta.

Alcuni preferiscono portarsi l'alcol da casa e così si vedono bottiglie di vetro qua e là. E non manca neanche qualche spinello. Tra i riferimenti politici, su un palo sventola la bandiera No-Tav, al muro invece un lenzuolo con la scritta «Cambiamo il sistema, non il clima» rimanda alle proteste per la difesa dell'ambiente. Dopo i gruppi, è il dj a riempire la pista. Quasi mille persone ballano a ritmo di musica house. La serata va avanti. Qualcuno si apparta e qualcun altro, dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo, libera i propri bisogni negli angoli nascosti del piazzale. Sono ormai passate le quattro, la pista si svuota e tutto torna alla normalità. Fino alla prossima festa, ovviamente non autorizzata.